CLUB ALPINO ITALIANO
SOCIETÀ ALPINA DELLE GIULIE
COMMISSIONE ESCURSIONI

12 maggio 2019

ANELLO DI SANT'ANDREA

Stupizza (203 m), Erbezzo (500 m), Gorenjavas (680 m), S. Andrea (797 m), Montefosca (707 m), Stupizza

Direttrice d'escursione: Teresa Picco

TABELLA DEI TEMPI

Ore	*8.00*	*partenza da piazza Oberdan, breve sosta a Cividale*
"	*10.00*	*arrivo a Stupizza (203m), partenza appena pronti*
"	*11.30*	*a Erbezzo (500m)*
"	*13.00*	*arrivo a S. Andrea (797m), sosta per il pranzo al sacco*
"	*13.45*	*ripresa del cammino*
"	*15.00*	*a Montefosca (707m), breve sosta per ricompattarsi*
"	*16.45*	*ritorno a Stupizza*
"	*17.30*	*partenza*
"	*19.30*	*circa, arrivo a Trieste*

Questa escursione si svolge in quella parte del Friuli orientale, compresa tra la Valle del Torre e quelle del Natisone e dei suoi affluenti che, dagli abitanti locali di ceppo sloveno viene chiamata Bene- cia.

Sono state abitate, fin dall'antichità, da popolazioni slave, le quali hanno caratterizzato fortemente lo sviluppo della lingua e della cultura nell'ambito territoriale delle valli, facendone un unicum prezioso, troppo spesso, sottovalutato e trascurato.

Nelle valli sono state conservate alcune tradizioni legate ai riti che anticamente caratterizzavano la cadenza dell'annata agraria, quelli epifanici, quelli legati al Carnevale e alla l'acqua, che sono giunti fino a noi grazie allo sforzo spontaneo compiuto dalla popolazione e anche dal relativo isolamento.

Per esempio la corsa degli "uomini – albero" a Montefosca o la passeggiata del Gallo di Mer- sino, il martedì grasso, non hanno alcun legame con le tradizioni carnevalesche di altre parti della regione ma rappresentano l'espressione più autentica di una popolazione, ancora fortemente legata alla terra, che deriva dagli antichissimi riti iniziatici e da quelli propiziatori della fertilità, queste manifestazioni che coincidono con l'inizio dei lavori nei Campi e con l'avvicinarsi della primavera.

La chiesa intitolata a Sant'Andrea, vicino alla quale faremo la sosta pranzo, ha origini antiche ma è stata rifatta nel XIX secolo. Ha la torre campanaria staccata (1893) dal corpo principale. L'edificio è stata eretto su un poggio ben visibile dall'altro lato della Valle del Natisone, nonché dalla Valle del Bodrino, presso il Monte Kladje

Il sito, similmente ad altri luoghi elevati della zona, fu probabilmente, in antico, sede di un castelliere, come ipotizzava Francesco Musoni, nella Guida del Friuli, del 1912.

Tutto il nostro percorso si svolge attraverso boschi dì faggi, castagni, dorsali prative ed al- beri di melo. Se saremo allietati anche dai colori della fioritura primaverile potremo dire di aver passato una bella domenica.

DESCRIZIONE DELL'ITINERARIO

Alle prime case di Stupizza il pullman girerà a sinistra e si fermerà, percorsa una breve strada battuta, in uno slargo.

Fatti pochi passi, dopo aver attraversato il Natisone su un ponte un po' scivoloso si inizial'escursione. Si prende a sinistra per un sentiero un po' sconnesso (segnavia CAI 732 - sulla carta Tabacco è una traccia nera) costeggiando il Natisone per un bel tratto. (Il sentiero più in alto che indica Montefosca lo faremo al

Cellulare organizzazione: +39 3311071048
attivo solo nel giorno dell'escursione

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

28/4 – TRAVERSATA DEL NANOS
DA STRANE A GRADIŠCE PRI VIPAVI (SLO)
Strane(656M), sv Brikcij(1060M), Vojkova koča (1240M), Abram (900M), sv Nikolaj (437M), Kamp Tura (251M)
DL: +800/-1000 m – SV: 20 km - DF: Escursionistico (E)
Cartografia: Vipavska Dolina
D.E.: Davide Morabito

26/5 – C.RA VAL - DA SELLA CHIANZUTAN A PREONE
Sella Chianzutan (955m), C.ra Mongranda (1066m), C.ra Val (1661m), Forca Cormolina (1780m), Forchia Rizzat (1372m), Preone (460m).
Cartografia: Tabacco 013 - 1:25000
DL: +850/-1300 m circa - SV: 13 km
DF: Escursionistico (E)
D.E.: AE Maurizio Bertocchi

ritorno).

Dopo circa mezz'ora di salita si incontra una "Madonnina " con libro di "vetta " ed un cavetto di sicura a mo' di passamano.

Arrivati in una bella conca prativa ,si passerà con discrezione l'abitato di Erbezzo. Attraversata una strada asfaltata si troveranno le segnalazioni per S.Andrea e si imboccherà una mulattiera che porta a Gorenjavas. ATTENZIONE! Rimanere compatti perchè le segnalazioni sono un po' imprecise! Si sale, si sale.sbuffando un po', e finalmente si giunge ad un capitello con una Madonnina.

Qui, ricompattato il gruppo, si continua DIRITTI fra le case dì Gorenjavas e dopo un po' si trova la segnalazione per S.Andrea .

Un ultimo strappo e si arriva alla chiesa dove si farà la meritata sosta per consumare il pranzo al sacco. Qui lo spazio non manca e ognuno potrà scegliere il proprio angolino.

Alle spalle della chiesa (con campanile solitario) c'è un monumento che ricorda i giovani ca- duti nelle guerre. Se la casa del "Signore" sarà aperta, si potrà rivolgere un pensiero anche a loro.

Terminato il lauto banchetto, dopo aver ammirato il mare e la laguna in lontananza (se il tempo lo permetterà!), si inizierà la discesa, perdendo poco più di 100 metri di dislivello, per poi risalire a Montefosca.

Si scenderà per il sentiero CAI 752, la tabella lo indica chiaramente. Anche in questo tratto chiedo di rimanere compatti perchè le segnalazioni non sono molto precise ed alcuni bivi possono trarre in inganno. Perciò bisognerà scendere tutti assieme!!!

Il sentiero è un po' scivoloso e disagevole e richiede un po' di attenzione! Ad un certo punto la traccia s'innesta in una carrareccia che si percorrerà fino ad arrivare al ponte sul Rio Budrin che scavalca una forra. Adesso si continua in salita (circa 80 metri di dislivello), ancora un ultimo strappo e si arriverà alle prime case di Montefosca.

Se riusciremo a contattare i responsabili, faremo aprire l'agriturismo che normalmente è chiuso per cessata attività e così potremo ristorarci con qualche bibita. Dopo la breve sosta si inizierà la discesa verso Stupizza.

Attenzione: al capitello con la madonnina c'è la segnalazione SENTIERO CAI 735. Bisogna restare inizialmente sulla traccia più alta altrimenti si rischia di infrascarsi, ma siccome sono sicura che si procederà tutti uniti non ci sarà nessun problema!!

Al termine della discesa si riattraverserà il ponte incontrato nella mattinata e subito dopo si troverà il pullman.

Difficoltà: *Escursionistico. (E)*
Dislivello: *circa 600 m.*
Sviluppo: *8 chilometri circa.*
Cartografia: *Tabacco 041 – 1:25000*

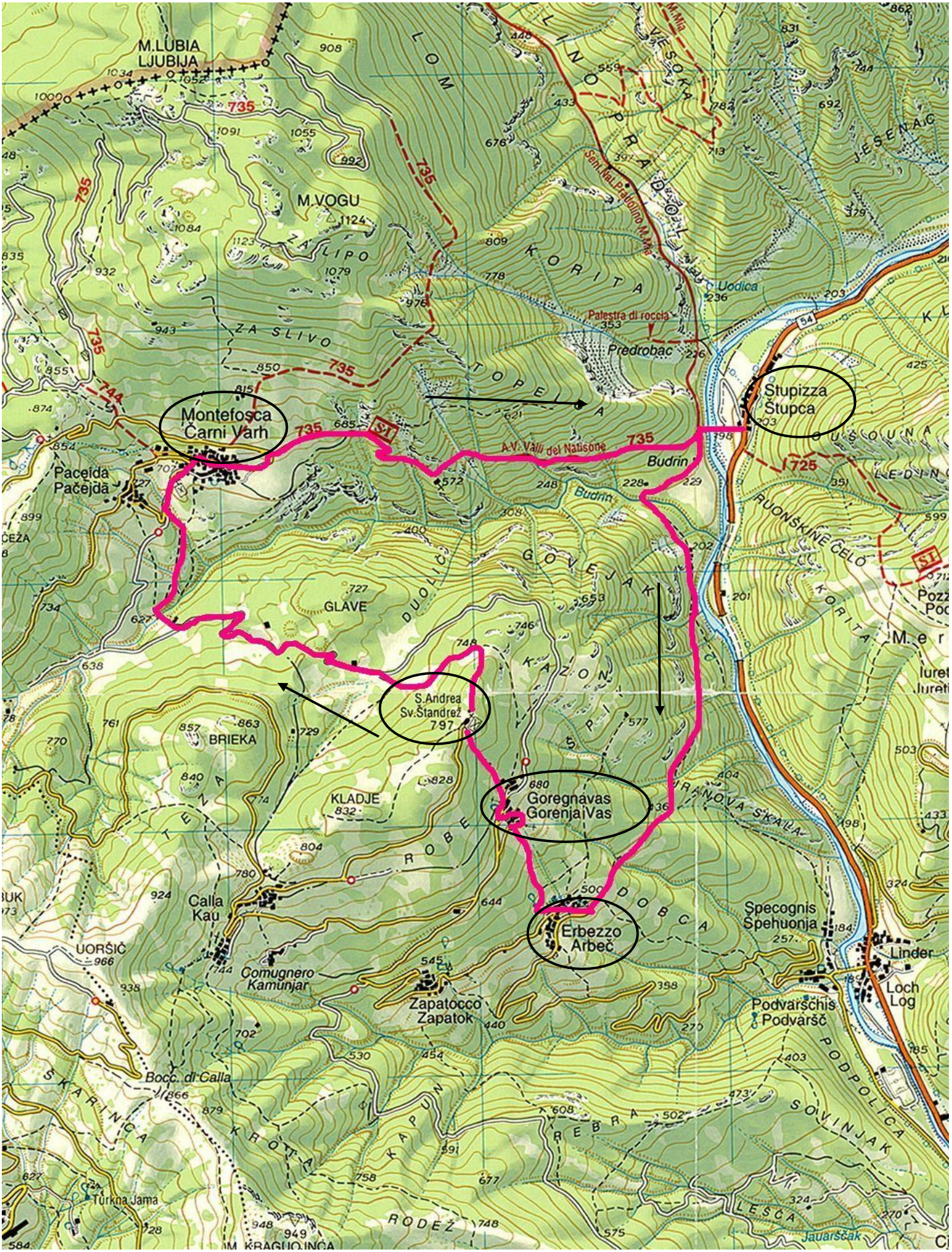
ITINERARIO ALTERNATIVO

Non è stato previsto nessun itinerario alternativo perché difficoltà, dislivelli e lunghezza del percorso sono alla portata di tutti gli escursionisti.

Quota: soci € 20.00 – addizionale non soci € 9.00
Comprendente trasporto in bus e, per i non soci, anche assicurazione e soccorso alpino

Il programma sarà strettamente osservato, salvo cause di forza maggiore, attuato secondo il regolamento delle escursioni e condotto ad insindacabile giudizio del direttore d'escursione.

Cellulare organizzazione: +39 3311071048
attivo solo nel giorno dell'escursione



M.LUBIA
LJUBIJA
M.VOGU
ZA LIPO
ZA SLIVO
LOM
KORITA
TOPELCA
Sent.Nat.Prauolino M.Mia
Uodica
Palestra di roccia
Predrobac
Stupizza
Štupca
Montefosca
Čarni Varh
A.V. Valli del Natisone
Budrin
Paceida
Pačejda
GOVEJAK
GLAVE
DUOLIČ
KAZON
S.Andrea
Sv.Štandrež
797
BRIEKA
KLADJE
832
Goregnavas
Gorenja Vas
ROBE
Calla
Kau
UORŠIČ
966
Comugnero
Kamunjar
Zapatocco
Zapatok
Erbezzo
Arbeč
DOBCA
Specognis
Spehuonja
Linder
Loch
Log
Podvarschis
Podvaršč
PODPOLICA
SOVINJAK
REBRA
KAPUN
KROTA
ŠKARINCA
Bocc. di Calla
Turkna Jama
RODEŽ
LESČA
Jauarščak
M. KRAGUOJNCA
RUONŠKINE ČELO
KORITA
JESENAC
735
744
725